

L'Educatore



Notiziario degli insegnanti dei Seminari e Istituti di Religione – Febbraio 2010

DUE PAROLE DAL COORDINATORE

Maurizio Bellomo

Ben oltre la fine della strada

Wes Belnap (coordinatore S&I)

Oggi, mi sono recato a Medicine Lodge, Idaho, per fare visita al Seminario giornaliero tenuto presso l'abitazione di Lynn e Lana Tomlinson. La loro casa è circa 120 Km. a Nord-Est di Rexburg. Andate a Dubois, girate a sinistra, percorrete 8 Km. e girate a destra, poi continuate su quella strada per 50 Km. e, quando la strada asfaltata termina, andate ancora avanti e sarete arrivati a casa loro.

Per me, fare loro visita è un'esperienza meravigliosa. Fratello e sorella Tomlinson sono persone fantastiche e hanno una bellissima famiglia. Hanno 4 figli, tutti diplomati al Seminario. I tre figli maggiori sono ragazze e hanno seguito il programma di Seminario a domicilio, il quale richiede molto impegno e molta motivazione, da parte dello studente e dei genitori. Il programma ha richiesto molti compiti scritti e alcuni incontri con l'insegnante di Seminario giornaliero, la domenica mattina presto, per consegnare i compiti e riceverne altri. È un grande risultato diplomarsi in queste circostanze.

Alcuni anni fa, Sorella Tomlinson fu chiamata come insegnante di Seminario giornaliero per seguire suo figlio e uno dei figli dei vicini. I ragazzi sono della stessa età e partecipano a molte delle stesse attività scolastiche. Quando giunse per loro il momento di iscriversi al Seminario, il figlio dei vicini percorreva 5 Km. per arrivare al Seminario alle 6 del mattino. Questo non era sempre facile, poiché doveva anche aiutare in casa, fare sport e partecipare al consiglio studentesco. Continuò a frequentare fedelmente il Seminario, comunque.

Sorella Tomlinson si alza ogni mattina con una lezione ben preparata pronta e una deliziosa colazione (io lo so, ne ho assaggiate due). Una mattina, l'amico di famiglia arrivò in ritardo. Entrando, Sorella Tomlinson gli chiese il motivo del ritardo. Egli rispose che la macchina non partiva. Ella disse: «Sono contenta che tu sia riuscito ad assistere almeno a una parte della lezione». Il ragazzo le disse che la macchina non era proprio partita. Aveva acceso uno dei trattori e aveva percorso i 5 Km. per andare al Seminario. Mi sembra incredibile. La maggior parte dei giovani, se non tutti, sarebbero rientrati in casa, a letto oppure avrebbero perso tempo facendo altre cose.

Per me, fu una grande lezione riguardo a cosa dovrei provare e cosa dovrei fare. Il figlio dei Tomlinson prende parte a molte attività sportive della scuola, fa parte del consiglio studentesco e partecipa ai rodeo come addetto al lazo. Alcuni anni fa, partecipò persino a un torneo nazionale, grazie alla sua abilità. Una sera, l'ho osservato e sono rimasto colpito dalla sua bravura. [...]

Questa volta, facendo loro visita, sono rimasto colpito dal ripensare a quello che questa famiglia, che vive ben oltre la fine della strada, ha fatto in tutti questi anni. Sono rimasto impressionato dal livello di dedizione e dal motivo per cui agiscono in questo modo: non perché gli altri lo sappiano, ma per fare ciò che deve essere fatto, anche se questo non si accorda con la loro comodità o il loro comfort personale. La vita in campagna è dura e dormire è un bene prezioso, ma alcune cose sono ancora più importanti. I Tomlinson comprendono e conoscono ciò che è meglio.

Ogni lezione di Sorella Tomlinson termina con questo commento: «Ragazzi, guardatemi e ditemi che cosa avete imparato, oggi». Ognuno di loro deve dare una buona risposta. Quindi, ella chiede: «Allora, cosa farete oggi a scuola?» Anche a questa domanda i ragazzi devono rispondere traendo spunto dalla lezione. Infine, Sorella Tomlinson condivide la propria testimonianza con loro, esprimendo il suo affetto e l'amore del Signore per loro. Che modo meraviglioso di iniziare la giornata!

Ho acquisito una più profonda comprensione e un maggior apprezzamento nei confronti del lavoro quotidiano dei nostri insegnanti di Seminario giornaliero. Sono colpito e stupito dal fatto che tutto questo sia svolto tanto fedelmente, ma all'insaputa di tutti. Lavorare insieme a queste persone rende umili e, spero, una parte del loro esempio diventerà anche parte di me.

Nota importante:

Insegnanti di Seminario: inviare rapporto delle presenze al proprio supervisore entro l'8 febbraio.

Per Verona – Pierangela Asperti – pierangela1@live.it

Per Alessandria – Gabriella Martino - giulianogabriella@hotmail.com

Per Firenze – Sara Santillo – saraepietro@hotmail.it

Insegnanti d'Istituto: inviare rapporto delle presenze al proprio supervisore entro l'8 febbraio.

Per Verona – Ether Simoncini – ethersimoncini@gmail.com

Per Alessandria – Gianpiero Gallo (Torino) – gianpiero.gallo@libero.it

Robert Gali (Genova) – robertgali@hotmail.it

Per Firenze – Carlo Mannucci – csfmann@yahoo.it

APRIAMO LA PORTA ALLE BENEDIZIONI D'ABRAHAMO

Julie B. Beck

Presidentessa generale della Società di Soccorso

Riunione al caminetto del CES per i Giovani Adulti • 2 marzo 2008 Brigham Young University



Apprendiamo nel Libro di Mormon che quando la generazione emergente, cioè voi, è convertita al vangelo di Gesù Cristo e osserva le alleanze stipulate, allora il futuro è roseo per tutto il popolo del Signore. Quando, al contrario, la generazione emergente non ottiene una testimonianza né si assume le proprie responsabilità, ne consegue che le persone più grandi e fedeli si perdono (vedere Mosia 26:1–4; vedere anche 1 Nefi 8:23). Grazie per la vostra buona condotta e il futuro brillante che porterete a me e a tantissime altre persone.

Stasera siamo qui innanzi tutto perché abbiamo una testimonianza del vangelo restaurato di Gesù Cristo. Senza questa testimonianza non ci sarebbe motivo di parlarvi. So che credete fermamente nel Padre celeste, nel Salvatore e nei profeti degli ultimi giorni, altrimenti non avreste compiuto lo sforzo di partecipare a questa riunione. Quando sappiamo che il vangelo restaurato è veritiero, lo abbracciamo nella sua interezza e non ne prendiamo semplicemente le parti che ci convengono. Crediamo nel piano del nostro Padre celeste e in tutto quanto i profeti e gli apostoli ci hanno insegnato. So che stasera lo Spirito porterà a ciascuno di voi qualche importante insegnamento individuale, a condizione che partecipiate con un cuore aperto e fervente.

Quando ho meditato e pregato per sapere di che cosa il Signore volesse che parlassi, ho pensato spesso ai miei settantanove nipoti. Con loro ho fatto passeggiate, ho cantato e ho udito la loro testimonianza. Li amo tutti. So che ognuno di loro desidera cambiare in meglio il mondo e vivere in maniera produttiva. [...] Sapendo che, sotto molti aspetti, i miei nipoti vi rappresentano, ho preparato il discorso tenendo a mente loro. Pensando a loro, penso a voi. Ognuno di voi è stato, è o sarà nella stessa posizione di questi miei nipoti. Ho cercato ispirazione per sapere come posso aiutarli in alcuni loro interrogativi e, nel farlo, spero di essere di sostegno a tutti voi. Questa sera v'invito tutti a far parte della nostra famiglia allargata. Vi parlerò come una zia affettuosa e premurosa.

La benedizione di Abrahamo

Siete nella stessa stagione della vita in cui si trovava Abrahamo quando scrisse in Perla di Gran Prezzo: «Nella terra dei Caldei, nella residenza dei miei padri, io, Abrahamo, vidi che mi era necessario procurarmi un altro luogo di

residenza» (Abrahamo 1:1). Egli si era avvicinato al momento di andare e iniziare la propria vita da adulto. Affermò di essere «un seguace della rettitudine» e desiderava possedere «una maggiore conoscenza, ed essere un padre di molte nazioni, un principe di pace» (v. 2). Sapeva che per lui c'era «una più grande felicità, pace e riposo» (v. 2) di quello che aveva al momento.

Abrahamo cercò tali benedizioni. Le desiderava attivamente. Il Signore gli disse: «E farò di te [Abrahamo] una grande nazione, e ti benedirò oltre misura, e renderò il tuo nome grande fra tutte le nazioni, e tu sarai una benedizione per la tua posterità dopo di te, affinché essi portino nelle loro mani questo ministero e questo Sacerdozio a tutte le nazioni; E io le benedirò tramite il tuo nome; poiché tutti coloro che riceveranno questo Vangelo saranno chiamati col tuo nome e saranno annoverati come tuoi posteri, e si alzeranno e ti benediranno come loro padre; E benedirò coloro che ti benedicono, e maledirò coloro che ti maledicono; e in te... e nella tua posterità..., poiché ti faccio la promessa che questo diritto continuerà in te e nella tua posterità dopo di te... tutte le famiglie della terra saranno benedette, sì, con le benedizioni del Vangelo, che sono le benedizioni della salvezza, sì, della vita eterna» (Abrahamo 2:9–11).

Questa promessa è stata ripetuta a noi tramite Joseph Smith nella sezione 132 di Dottrina e Alleanze (vedere versetti 30–32). Le benedizioni di maggiore felicità, pace e riposo sono le benedizioni che ognuno di noi riceve quando stringe alleanza nei sacri templi e forma una famiglia eterna. La benedizione patriarcale aiuta a comprendere la discendenza da Abrahamo.

I dirigenti della Chiesa invitano spesso i giovani adulti non sposati a cercare queste benedizioni, che si trovano solo formando famiglie eterne. Tutti sapete che la vostra felicità futura, il vostro progresso eterno e la crescita del regno di Dio sulla terra dipendono dal fatto che formiate famiglie eterne forti e felici.

Come fedeli Santi degli Ultimi Giorni della generazione emergente, la maggior parte di voi ha una testimonianza della responsabilità di sposarsi e generare figli. Sapete che non potete beneficiare di tutte le benedizioni d'Abrahamo se siete single. La maggior parte di voi, tuttavia, non si sposerà domani. Di fatto, la maggioranza di voi non ha la più pallida idea di chi sposerà. Pertanto, parlando della responsabilità di sposarsi, potremmo creare sentimenti di frustrazione, perché questa parte importante del progresso eterno non sta avvenendo secondo i vostri programmi.

Ciò mi ricorda un'esperienza che mio marito fece quando giocava nella squadra di pallacanestro delle superiori. I giocatori si erano preparati bene e avevano raggiunto la palestra degli avversari. Erano pronti dal punto di vista fisico e mentale a battere gli avversari. Erano negli spogliatoi e l'allenatore aveva appena concluso il suo discorsetto d'incoraggiamento. Scoppiavano d'energia e di sicurezza mentre raggiungevano di corsa la porta che dava sul campo di gioco. Era chiusa! I giocatori si sbatterono a vicenda contro la porta e la loro energia si azzerò negli spogliatoi, prima ancora che la partita iniziasse.

Talvolta penso che questo è quanto vi accade quando parliamo di matrimonio e di famiglia. V'incoraggiamo affinché siate entusiasti ma, in realtà, potreste sentire che state sbattendo contro una porta chiusa. Non dovete vivere perennemente nell'attesa e interrogandovi sul futuro. Non dovete perdere lo slancio e l'entusiasmo che avete e che il Signore necessita da voi per edificare il Suo regno. Concentratevi, quindi, su quattro cose che potete fare ora. Queste cose potrebbero essere le chiavi che vi aiuteranno ad aprire la porta per accedere alle benedizioni d'Abrahamo. Esse sono: servire il prossimo, proclamare il Vangelo, partecipare al lavoro di tempio e genealogico e prepararsi per il futuro.

Tutte queste attività invitano lo Spirito Santo a essere vostro compagno. Vi mantengono al posto giusto, facendo ciò che è bene, con le persone indicate e vi definiscono come discepoli di Gesù Cristo. Essendo attivi in queste quattro attività con i vostri coetanei, formerete amicizie e legami, svilupperete la socievolezza che potrebbe aiutarvi a incontrare la persona da sposare nel tempio e con la quale creare una famiglia eterna.

Servire il prossimo

Per prima cosa, servire il prossimo. L'adolescenza e i primi anni da adulti sono periodi di grande interesse per se stessi. Ci sono moltissime decisioni da prendere ed è facile pensare per lo più a se stessi. Da zia premurosa, la prima cosa che v'incoraggio a fare è di dimenticarvi di voi stessi. Dovreste probabilmente partecipare a meno attività puramente di divertimento, quando potreste e dovreste trovare dei modi per rendere la vita altrui un po' più facile.

Il modo più rapido per creare amicizie, per trovare la felicità, per sentirsi grati, nonché per avere la compagnia dello Spirito, è inginocchiarsi e chiedere al Signore: «Oggi, chi ha bisogno del mio aiuto?» e poi incominciare ad aiutare.

Non molto tempo fa ho guardato un film su due giovani che vivevano in Inghilterra nel 1800. Questi uomini si chiesero: «Chi ha bisogno del mio aiuto?» Erano stati testimoni del male terribile della tratta degli schiavi ed ebbero l'idea di cambiare il mondo eliminando tale commercio. Questo era un progetto di servizio apparentemente impossibile. Significava dover cambiare l'intera economia nazionale, per non parlare dei codici sociali ed etici. Essi, tuttavia, affermarono: «Possiamo farcela!» Giunsero alla conclusione di essere tanto giovani da non sapere di non poterci riuscire. Occorse un po' di tempo per portare a termine il progetto ma, alla fine, offrirono questo servizio all'umanità.

Oggi, in tutte le nazioni del mondo, ci sono molte cause importanti che potrebbero servirsi della vostra energia e visione. Ovunque, le città e i parchi hanno bisogno di una

bella ripulita. C'è bisogno di costruire scuole e orfanotrofi, come pure di volontari che vi prestino la loro opera. I governi hanno bisogno di aiuto per seguire i principi corretti. Voi avete la forza mentale, emotiva e fisica per fare queste cose.

Nella storia, molte importanti cause sono state portate avanti da giovani. Potreste servire come individui o, dopo aver pregato, organizzarvi secondo la vostra chiamata: gruppi di giovani adulti, gruppi di rione e Istituto, Società di Soccorso e quorum del sacerdozio. Insieme potreste rendere il mondo un luogo migliore. La maggior parte delle occasioni di rendere servizio si trovano a casa, nella famiglia e nel rione. Siete ora abbastanza grandi e maturi per farvi avanti, programmare e organizzare questo tipo di attività. Sapete anche come ricevere una risposta alle preghiere per conoscere che cosa il Signore vorrebbe che faceste.

Nel cercare di aiutare gli altri, lo Spirito sarà con voi per guidarvi nelle decisioni che cambieranno la vostra vita, poiché Esso va sempre mano nella mano con il servizio virtuoso. Non farete fatica a trovare luoghi in cui servire. Mentre servirete con i vostri coetanei, stringerete ottime amicizie e farete belle esperienze sociali. Poiché le vostre conoscenze e amicizie si espanderanno, sarà più probabile che incontriate il vostro futuro coniuge e che formiate una famiglia eterna.

La predicazione del Vangelo

Secondo, proclamare il Vangelo. Il mondo è pieno di gente che non conosce ancora la buona novella del Vangelo. Voi siete un gruppo preparato in maniera speciale per contribuire a far sì che la rettitudine e la verità spazzino la terra.

Alcuni di voi hanno avuto l'occasione di essere stati i primi missionari a usare *Predicare il mio Vangelo*. Pensando a questo, coloro che si stanno preparando a partire in missione dovrebbero essere alcuni tra i missionari più qualificati che il mondo abbia mai conosciuto. Coloro che si stanno preparando ora sono in una situazione migliore rispetto a qualsiasi altra generazione per essere efficaci sin dal primo giorno di missione. Grazie alle opportunità che avete, dovreste arrivare pronti per servire. Dovreste sapere come qualificarvi e ricevere l'aiuto dello Spirito. Inoltre, coloro che sanno come lavorare sodo quotidianamente saranno molto più felici durante la missione. Mi è molto piaciuto leggere le lettere che i nipoti mi hanno scritto, nelle quali descrivono le difficoltà e le occasioni peculiari della missione. Queste lettere sono piene di vitalità e di gioia. Essi scrivono della missione come se stessero vivendo la più grande avventura della loro vita.

Questo fuoco del condividere il Vangelo deve continuare dopo la missione e, ovviamente, voi grandi missionari non vorreste mai riporre sullo scaffale la capacità di proclamare il Vangelo. Poiché siete single e non avete ancora la responsabilità di prendervi cura di una famiglia, siete nella situazione ideale per continuare a proclamare il Vangelo. Ognuno di voi ha amici o parenti che non sono ancora convertiti al Vangelo e che non conoscono Dio come dovrebbero. Quasi in ogni rione e ramo della Chiesa ci sono sfilze di persone che per un motivo o un altro hanno smesso di venire a rinnovare le alleanze alla riunione sacramentale. Il vostro aiuto è fondamentale per riportarle indietro. Nelle chiamate, come amici o individui, potete tentare un approccio

più intraprendente nella predicazione del Vangelo e, pertanto, riattivare coloro che hanno smesso di venire in chiesa.

Ho visto un esempio di questo genere di lavoro missionario quando da ragazza ero in Brasile, dove mio padre era presidente di missione. Qualche settimana dopo che una delle sorelle brasiliane aveva completato la missione, disse a mio padre che non riusciva a vedere nel suo futuro una famiglia incentrata sul Vangelo perché non c'erano fratelli della Chiesa nella sua città. Il presidente di missione le disse: «Ha appena completato una missione nella quale ha insegnato e ha aiutato le persone a convertirsi al Vangelo. Era una brava missionaria?»

«Sì», rispose lei.

«Ha ancora la capacità e lo Spirito necessario per condividere il Vangelo?»

«Sì», affermò.

«Le suggerisco allora di ritornare nella sua città. Si rechi nei posti dove vanno i bravi giovani. Cerchi un uomo che abbia l'aspetto di un missionario o di un futuro vescovo. Faccia amicizia con lui, condivida il Vangelo e faccia sì che si converta. In questa maniera potrebbe trovare un uomo da sposare».

La sorella seguì il consiglio. Nella sua città incontrò un uomo buono e degno. Fece amicizia con lui, gli parlò del Vangelo e lui fu battezzato. In seguito tra i due si sviluppò un affetto più profondo e si sposarono nel tempio. Egli è diventato vescovo, presidente di palo, presidente di missione e presidente di tempio.

Non voglio certo assicurarvi che questa sia una formula magica per trovare un marito o una moglie. Ricordate, per cortesia, come fece questa sorella brasiliana, che i profeti vi hanno ripetutamente consigliato di sposare soltanto persone che sono membri fedeli della Chiesa. Ho raccontato la storia per spiegare che, quando continuate a condividere il Vangelo dopo la missione, avete la possibilità di trovare buoni amici con i quali godere i benefici del Vangelo e che questi nuovi fedeli potrebbero poi entrare a far parte del gruppo dei potenziali coniugi.

Se pregaste per organizzarvi secondo le vostre chiamate—gruppi di giovani adulti, gruppi di rione e Istituto, Società di Soccorso e quorum del sacerdozio—potreste programmare e svolgere attività missionarie sotto la direzione dei dirigenti del sacerdozio. Siete ora abbastanza grandi e maturi per farvi avanti, programmare e organizzare questo tipo di attività. La Chiesa ha bisogno della vostra energia in quest'opera importante. Molti figli del Padre celeste hanno bisogno del messaggio evangelico e non conoscono ancora la verità. Voi avete le capacità e la testimonianza per condividere il Vangelo. Avete le capacità e la testimonianza per spingere avanti l'opera del Signore. Sapete anche come ricevere una risposta alle preghiere per conoscere che cosa il Signore vorrebbe che faceste.

Nel condividere il Vangelo, lo Spirito sarà con voi per guidarvi nelle decisioni importanti che prendete, poiché Esso ci accompagna sempre quando insegniamo e attestiamo la verità. Mentre condividete il Vangelo con i coetanei, stringete ottime amicizie e fate belle esperienze sociali. Poiché le vostre

conoscenze e amicizie si espanderanno e lo Spirito interagirà con voi, sarà più probabile che incontriate il vostro futuro coniuge e che formiate una famiglia eterna.

[...]

Prepararsi per il futuro

[...] Prepararsi per il futuro. Siete in un momento unico della vita. Dovreste essere intenti a prepararvi per i ruoli e le responsabilità futuri. Avrete quest'età solo una volta. Cogliete le occasioni. Sfruttatela!

Secondo il corso naturale delle cose, la maggior parte di voi diventerà un marito o una moglie. Diventerete padri e madri. Diventerete dirigenti e insegnanti della Chiesa. Diventerete dipendenti e datori di lavoro. Vi state preparando per queste responsabilità?

Molti di voi sono coinvolti in vari aspetti dell'istruzione. I profeti degli ultimi giorni vi hanno ripetutamente consigliato di ricevere tutta l'istruzione possibile. Vivete in un mondo sempre più tecnico e sofisticato. L'istruzione vi aiuterà a edificare il regno del Signore e a provvedere alla vostra famiglia futura. Poiché l'istruzione è tanto importante per la generazione emergente, fu istituito il Fondo perpetuo per l'educazione e ora ne beneficiano più di trentamila giovani di tutto il mondo. La Chiesa ha inoltre investito molte risorse negli Istituti di Religione di tutto il mondo e in grandi scuole e università della Chiesa. Spero che seguiate il consiglio profetico di ricevere tutta l'istruzione e l'addestramento possibile.

È vero che sarete meglio in grado di servire nella Chiesa e di edificare il regno del Signore se avrete un buon posto di lavoro. Madri e padri saranno genitori migliori se sono istruiti, se sanno come risolvere i problemi familiari e gestire la famiglia in maniera saggia.

Alcune di voi donne stanno decidendo ora se sposarsi e avere figli o scegliere una carriera. Siete intelligenti e qualificate. Avete opportunità che le vostre nonne non si sognavano neppure. Non sono mai state maggiori le possibilità di ottenere le credenziali e di farsi conoscere nel mondo, tuttavia spero che prendiate le decisioni tenendo a mente le benedizioni d'Abrahamo. Le donne della Chiesa dovrebbero comprendere che a prescindere da quante altre persone le aiutino con la casa e i bambini, non possono delegare il loro ruolo primario di educatrici e insegnanti in seno alla famiglia. Le madri rette sfrutteranno sempre al massimo tutte le risorse che hanno per soddisfare le esigenze familiari. Da figlia di Dio che ha stretto alleanza con Lui, ognuna di voi porta la metà femminile vitale e indispensabile per adempiere il piano del Signore.

Ognuno di voi ha il libero arbitrio di pregare e di scegliere con umiltà come accostarsi alle opportunità che si presentano nella carriera. Ogni scelta ha una conseguenza. Non potete avere tutto e fare tutto. Dovete scegliere tenendo presente le priorità eterne. Spero che comprendiate che non ci sono carriere affascinanti. Tutte le forme di lavoro hanno le loro difficoltà innate. Oggigiorno, molte scelte disponibili nel mondo competono con le mete e le responsabilità eterne. Molte scelte potrebbero persuadervi a ritardare o a limitare il numero di figli che invitate nella vostra famiglia. Molte opzioni potrebbero sottrarvi il tempo prezioso e le energie

necessarie per prendervi adeguatamente cura del coniuge, dei figli e delle responsabilità nel regno di Dio. Queste decisioni sono tra voi e il Signore. Egli conosce i desideri del vostro cuore e la situazione peculiare in cui vi trovate.

La maggior parte di voi un giorno si sposerà. In questo periodo di preparazione, state sviluppando e cercando le qualità giuste in un compagno eterno?

Qualche tempo fa, il presidente Gordon B. Hinckley disse agli uomini: «La ragazza che sposerete causerà in voi un grande cambiamento. Ella darà tutta se stessa al giovane che sposerà. Egli deciderà in gran parte come sarà il resto della vita di lei». ² Uomini, state diventando il tipo di persona che potrebbe chiedere a una ragazza di arrischiare la vita con voi?

Donne, lo stesso si può chiedere a voi. L'uomo che sposerete metterà in gioco la propria vita per voi. In Dottrina e Alleanze 25 il Signore fornisce alle mogli il buon consiglio di «essere un conforto per... [il] marito... con parole di consolazione, in spirito di mitezza» (DeA 25:5). Siete questo tipo di donna? L'uomo che sposerete sarà per lo più felice grazie alla vostra influenza sulla sua felicità.

Alcuni di voi hanno già trovato una persona da cui sono attratti, che è compatibile, che ha qualità che ammirano, ma forse temono d'impegnarsi perché si chiedono se domani, o la settimana prossima, o l'anno prossimo potrebbero incontrare un'altra persona ancora più ideale.

Poiché la decisione è assai importante, molti si preoccupano che sia corretta. Gli esempi dipinti nei film e nei libri su come scegliere un coniuge non ci aiutano molto. Spesso mostrano questa scelta come se fosse il frutto del caso o fato, una sorta di evento magico. Queste storie d'amore sono di solito descritte irrazionalmente come scoperte istantanee dell'unica anima gemella.

Parlando delle cosiddette anime gemelle, il presidente Spencer W. Kimball affermò: «L'anima gemella» è una favola e un'illusione; se da un lato ogni giovane cerca con tutta la sua diligenza e devozione di trovare un compagno o una compagna insieme [a cui] la vita possa essere più felice e più bella possibile, è certo che quasi tutti i bravi giovani possono trovare la felicità e il successo nel matrimonio se sono disposti a pagarne il prezzo». ³

I profeti hanno fornito alcune direttive ispirate per aiutarvi a trovare un coniuge. Venti anni fa, il presidente Ezra Taft Benson elencava alcune qualità che gli uomini dovrebbero cercare in una compagna e le sue parole sono ancora valide: «Ed ora, fratelli, non cercate la perfezione nello scegliere una compagna. Non siate tanto difficili da voler ignorare le sue più importanti virtù, come una forte testimonianza, l'osservanza dei principi del Vangelo, l'amore per la casa, il desiderio di essere una madre in Sion e la forza di aiutarvi ad assolvere le vostre responsabilità nel sacerdozio...

Un buon metro per stabilire se una persona è quella giusta per voi è questo: quando vi trovate in sua presenza, rivolgete la mente ai pensieri più nobili, aspirate a compiere le più belle azioni, desiderate essere migliori di quanto siete?» ⁴

Ascoltiamo ora il consiglio del presidente Hinckley diretto alle donne: «State sperando di sposare il vostro uomo perfetto. Devo ancora incontrare un uomo che sia perfetto. Puntate in alto ma non troppo da mancare completamente il

bersaglio. Ciò che conta realmente è che vi ami, vi rispetti, vi onori, sia assolutamente fedele a voi; che vi conceda la libertà d'esprimervi e vi lasci volare quando siete intente a sviluppare i vostri talenti personali. Non sarà perfetto ma se è gentile e premuroso, se sa lavorare e portare a casa il pane, se è onesto e pieno di fede, è probabile che non vi sbaglierete e che sarete immensamente felici». ⁵

Vi chiedo: se doveste sposarvi domani, siete pronti a essere un buon coniuge? Portereste nel matrimonio quelle qualità personali che farebbero di voi una buona metà? Siete bravi nella comunicazione? Come ve la cavate nella risoluzione dei problemi? Avete le capacità necessarie per creare un ambiente adatto ad allevare e educare? Avete abbastanza fede, speranza e carità per creare un matrimonio che sopravviverà e che prospererà?

Uomini, ora come vostra zia vi parlerò in maniera diretta. Spero che comprendiate che non c'è donna degna che sarà entusiasta di avere a che fare con panni sporchi, con abitudini sgradevoli o con un'apparenza sciatta. Sì, una donna retta vi amerà per quello che avete nella mente e nel cuore, tuttavia apprezzerà il vostro sforzo sincero di mostrarle buone maniere e di essere premurosi nei suoi confronti. Dovete anche sapere che non c'è compagno che di buon grado chiuderà gli occhi sull'egoismo. Ricordate che non c'è nessuna figlia di Dio retta che tollererà di buon grado che i giovani con cui esce e che colui che sposa abbiano il vizio della pornografia. Infatti, se una ragazza ha idea che un ragazzo al quale è interessata è coinvolto in una qualsiasi forma di pornografia, le direi di considerarla come un semaforo rosso per porre fine a quella relazione. Ora è il momento di sviluppare la rettitudine, l'abitudine di rispettare gli altri e le qualità cristiane che saranno di grande aiuto in un futuro matrimonio e nell'allevare i figli.

Donne, rivolgendomi a voi come una zia che vi vuole bene, non esiste un principe magico che apprezzerà con gioia abitudini immorali o sgradevoli, o un'apparenza sciatta. Certo, un uomo retto vi amerà per quello che è nella vostra mente e nel vostro cuore, ma sarà vieppiù grato a una donna che dà importanza alla pulizia e alla bellezza personale e dell'ambiente circostante. Gli uomini giusti sono attirati dalle donne che hanno un volto radioso. Inoltre, nessun bravo detentore del sacerdozio tollererà di buon grado che la moglie abbia abitudini che riguardano la pornografia, né che esibisca e mostri il suo prezioso corpo ad altri uomini con vestiti attillati o in ogni caso immodesti, oppure con un comportamento inadatto. Ci tengo ad aggiungere che devo ancora incontrare un uomo cui piacciono le dimostrazioni drammatiche d'instabilità emotiva e i capricci. Non c'è compagno che di buon grado chiuderà gli occhi sull'egoismo. Ora è il momento di sviluppare la rettitudine, l'abitudine di rispettare gli altri e le qualità cristiane, come la gentilezza e la longanimità, che saranno di grande aiuto in un futuro matrimonio e nell'allevare i figli.

Vi prego di cercare di capire quello che ho appena detto. Vorrei che sapeste che le vostre imperfezioni e debolezze vi accompagneranno nel matrimonio, dove s'ingigantiranno. Salvo che vi sposiate oggi, avete ancora tempo per eliminare le cattive abitudini e sviluppare le buone abitudini e qualità positive che vi aiuteranno nel matrimonio e con i figli. Il presidente Thomas S. Monson ha insegnato: «Questo è il motivo per cui è utile guardare avanti, tracciare una rotta, per

essere pronti quando arriverà il momento di prendere una decisione».⁶

La maggior parte di voi diventerà anche un genitore, che stabilirà una casa retta per i figli. Da piccola mi fu insegnato da mia madre che mentre ero single avevo bisogno d'imparare come prendermi cura di una vita e di una stanza, cosicché sarei stata pronta a prendermi cura di diverse vite e di diverse stanze.

In Dottrina e Alleanze il Signore stabilisce un modello per una casa riempita dallo Spirito. Dovrebbe essere «una casa di preghiera, una casa di digiuno, una casa di fede» (DeA 109:8). Dovrebbe essere una casa dove lo Spirito del Signore possa dimorare, dove nessuna cosa impura possa entrare, una casa di istruzione, dove si studino i migliori libri, tra cui le Scritture (vedere versetto 7).

Ciò porta alla domanda: la casa o la stanza in cui vivete ora è così? Nella vostra stanza, pregate, digiunate, leggete le Scritture? Vivete in un luogo d'ordine o nel caos? Consentite a cose impure d'entrarvi attraverso film, libri o Internet? La riempite di cose edificanti, delle migliori cose? La casa in cui vivete ora è un luogo dove lo Spirito del Signore può dimorare?

In aggiunta, ci sono alcune capacità importanti che dovrete sviluppare e che vi aiuteranno a diventare un buon genitore e a rendere la vostra famiglia felice. Tra queste capacità c'è il saper cucinare, pulire e riparare ciò che si rompe. Un uso saggio delle finanze è importantissimo per un matrimonio felice. Questo include una gestione attenta dei prestiti per gli studenti. Il presidente Hinckley ha detto: «Non c'è nulla che causi maggiore tensione nel matrimonio dei debiti che vi rendono schiavi dei vostri creditori».⁷ Parte della vostra preparazione per il matrimonio e i figli è crearvi buone abitudini economiche ora, in modo che, quando vi sposerete, voi e il vostro coniuge possiate iniziare a vivere insieme senza immensi fardelli economici.

Voi siete considerati adulti e sapete come essere responsabili. Spero che sfruttiate al massimo il dono prezioso del tempo che avete per prepararvi ai ruoli e alle responsabilità futuri. Se vi preparate in maniera adeguata per i ruoli e le responsabilità futuri, avrete lo Spirito che vi guiderà nelle decisioni importanti. Preparandovi per il futuro avrete più possibilità di stringere amicizie che vi aiuteranno a trovare una persona da sposare nel tempio e con la quale creare una famiglia eterna.

Miei cari nipoti, miei amici, vorrei dirvi che vi voglio bene e che ho fiducia in voi. Molto dipende da voi. Vi è stato ripetutamente insegnato di cercare le benedizioni d'Abrahamo, che includono la formazione di famiglie eterne. Vi esorto a non ritardare inutilmente il matrimonio e l'arrivo dei figli. Anche in questo momento ci sono figli di spirito valorosi che attendono che voi li invitiati in una famiglia felice e suggellata.

Siete in una fase della vita durante la quale dovrete cercare le benedizioni d'Abrahamo. Rimandare il matrimonio sino al conseguimento di altre mete, a prescindere da quanto il mondo affermi che siano importanti, aumenta soltanto la vostra vulnerabilità all'immoralità, che può mettere a repentaglio le vostre possibilità di ricevere tali benedizioni.

Non mettetevi a rischio di essere tentati rimandando questo passo naturale, fondamentale per il vostro progresso eterno. Quando avete deciso chi sposare, la cosa di cui avete più bisogno è la fede. Attendere di raggiungere altri obiettivi, come l'istruzione, il denaro, o altre cose, prima del matrimonio non fa altro che ritardare le benedizioni promesse.

Stasera vi ho parlato da zia, una zia che vi vuole bene. Probabilmente anche i vostri zii vi hanno dato dei consigli. Sono sicura che anche i dirigenti del sacerdozio, gli insegnanti e i consulenti s'interessano al vostro futuro. Spero che in questo momento importante della vita ascoltiate attentamente anche i consigli di genitori retti, che hanno responsabilità eterne in merito al vostro benessere.

Il presidente Monson ha detto: «Nel prendere una decisione importante su chi sposerete, vi suggerisco di cercare l'aiuto dei genitori. Prendete il tempo di confidare in loro, perché non vi abbandoneranno. Vi amano teneramente e desiderano per una figlia preziosa o un figlio valoroso il meglio dalla vita e le promesse dell'eternità».⁸

Ho parlato delle quattro chiavi che potrebbero aiutarvi ad aprire la porta che dà accesso a queste benedizioni. Dette chiavi sono: Potete e dovrete servire il prossimo. Potete e dovrete condividere il Vangelo. Potete e dovrete diventare salvatori sul Monte Sion prendendo parte al lavoro di tempio e genealogico. Potete e dovrete fare il possibile per prepararvi ai ruoli e alle responsabilità futuri. Le quattro attività che ho descritto contribuiranno ad accrescere la vostra fede e felicità per tutta la vita. Sono segni che distinguono i veri discepoli, che rafforzeranno il vostro futuro matrimonio e la famiglia che formerete, e che inviteranno la compagnia dello Spirito. Quando prendete parte a queste attività individualmente, con gli amici, con il quorum, con la Società di Soccorso e i gruppi d'Istituto, aumenta la vostra socievolezza e stringete amicizie che vi terranno nel posto giusto a fare ciò che è bene con le persone indicate, il che pertanto aumenterà la possibilità di conoscere chi potrebbe diventare il vostro futuro coniuge.

Attesto che questa chiesa è guidata da apostoli e profeti che supervisionano e dirigono gli affari del Signore in tutto il mondo. Il vangelo restaurato di Gesù Cristo è veritiero e poiché lo è, molto dipende da voi, che siete la generazione emergente. Da zia affettuosa, spero che voi, come Abrahamo, sarete seguaci della rettitudine, che cercherete le benedizioni dei padri stringendo le alleanze del tempio e formando famiglie eterne, trovando così maggiore conoscenza, felicità, pace e riposo. Nel nome di Gesù Cristo. Amen.

NOTE

1. Vedere Lettera della Prima Presidenza, 7 dicembre 2007.
2. Conference Report, aprile 1998, 66; *La Stella*, ottobre 1998, 49.
3. «Oneness in Marriage», *Ensign*, marzo 1977, 4.
4. Conference Report, aprile 1988, 59; *La Stella*, ottobre 1988, 53.
5. «Alle donne della Chiesa», *Liahona*, novembre 2003, 114.
6. «Whom Shall I Marry?», *New Era*, ottobre 2004, 4.
7. Conference Report, aprile 1998, 68; *La Stella*, ottobre 1998, 50.
8. *New Era*, ottobre 2004, 7.